

Psaut via Vernieri: «Utilizzare i medici impossibilitati a salire sulle ambulanze»

«Utilizzare i medici afferenti al settore dell'emergenza – urgenza con limitazioni dovute alle condizioni di salute e che non possono essere utilizzati sulle autoambulanze e nei turni notturni rappresenterebbe non solo una economia di gestione a costo “zero”, ma renderebbe stabile l'organizzazione turnistica del Presidio Ambulatoriale connesso al Psaut sulle 24 ore». E' la soluzione proposta da Rolando Scotillo della Fsi – Usae per sopperire alla chiusura notturna del presidio sanitario assistenza urgenza t e r r i t o r i a l e (Psaut) di via Vernieri. Tale soluzione per Scotillo «garantirebbe ai cittadini salernitani il servizio utilizzando personale già pagato, ma con esoneri dovuti alle condizioni di salute. Abbiamo anche proposto al Sindaco di Salerno, al Prefetto di Salerno ed al direttore Generale della Asl – avendo la disponibilità del personale già impiegato – dell'utilizzo del personale infermieristico del presidio ambulatoriale del Psaut anche a gestione di un ambulatorio infermieristico. Tale ulteriore presidio, a parità di personale, garantirebbe all'utenza le seguenti prestazioni: terapia iniettiva (sottocutanea, intramuscolare e fleboclisi) rilievi pressori, rilevazione glicemia capillare, medicazioni, rimozione punti di sutura delle ferite chirurgiche, gestione catetere vascolare, sostituzione catetere vescicale, istruzione alle tecniche di somministrazione di terapia farmacologica e nutrizionale, istruzione ed educazione all'autogestione delle stomie digestive e respiratorie, istruzione alla prevenzione ed al trattamento delle lesioni cutanee croniche, istruzione all'autocontrollo della glicemia consulenza ed informazione in

materia di educazione alimentare, o r i e n t a m e n t o
all'accesso ed all'utilizzo dei Servizi Sanitari Pubblici,
consulenza ed informazione in materia di prevenzione, cura e
mantenimento del livello di salute e di autonomia altre cure
infermieristiche».